



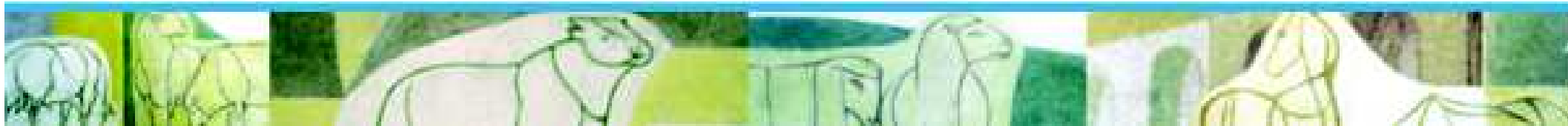
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Dossier Formativo

9/12/2019

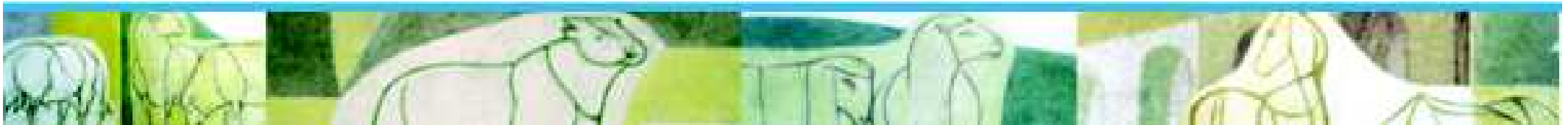
Gianluca Signoretti

Ufficio di staff Formazione





La FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA
deve essere un supporto allo sviluppo di “sistemi di
competenze” che è riduttivo connotare come “tecnico-
professionali”, ma devono comprendere tutta la gamma
delle attività richieste in contesti sociali continuamente
mutevoli e sempre più complessi e che deve sfociare
nello sviluppo professionale continuo.

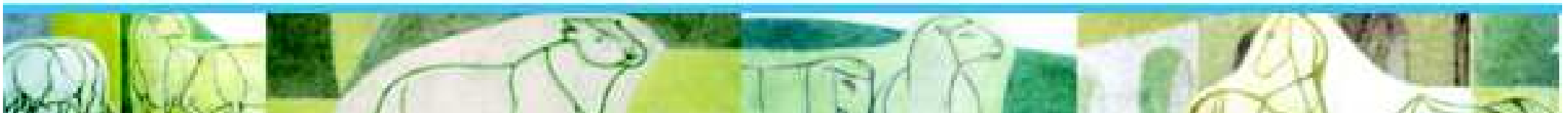




Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Definizione di Dossier Formativo

L' Accordo Stato Regioni del 1 Agosto 2007 definisce il D.F.: “strumento di programmazione e valutazione del percorso formativo del singolo operatore (individuale) o del gruppo di cui fa parte (equipe o network professionale). Non è, quindi, un portfolio delle competenze, ma ne può essere considerato un precursore ed è comunque correlato al profilo professionale

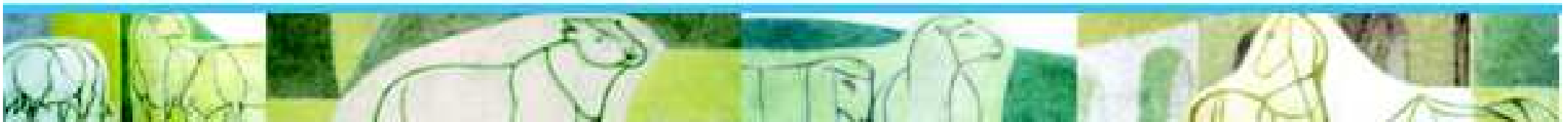




Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Il dossier è uno strumento di accompagnamento del professionista in grado di:

- rendere esplicito e visibile il proprio percorso formativo;
- programmare e contestualizzare la formazione individuale nel gruppo e per il gruppo;
- valutare la pertinenza e la rilevanza delle azioni formative erogate e frequentate in rapporto al proprio lavoro ed alla mission clinico-assistenziale del gruppo





La Chiave numerica identificativa della partecipazione che evidenzia lo sviluppo nel tempo del DF, sono:

- 1) Il Codice ente accreditante
- 2) Il Codice provider
- 3) Il codice evento
- 4) Il Codice edizione

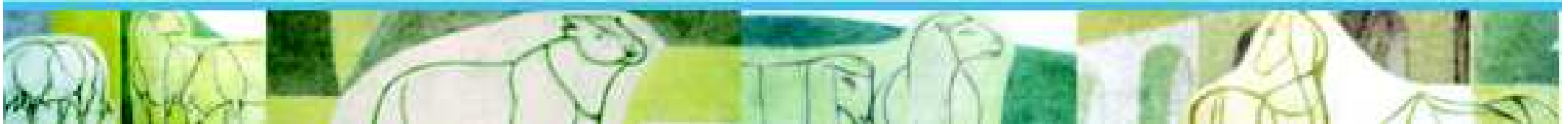
Gli obiettivi formativi dovranno essere utilizzati e chiaramente indicati in tutta evidenza dai provider nella programmazione dell'offerta formativa ECM

Per il tutorato individuale fare riferimento all'obiettivo n. 18 nell'area tecnico-professionale (attribuiti da Ordini professionali)





- Il dossier è costruito identificando gli obiettivi tecnico-professionali, di processo o di sistema, dimensionando percentualmente gli obiettivi nel rispetto del limite massimo di 10 obiettivi
- Il dossier formativo di gruppo è un'opportunità per favorire nelle diverse organizzazioni uno strumento facilitante la programmazione e pianificazione professionale nei gruppi, nella logica di integrazione professionale a beneficio della salute della collettività.





Il Dossier Formativo prevede:

A) bonus per il professionista;

Il bonus viene erogato al realizzarsi di tutte le seguenti condizioni:

1. Costruzione del dossier;
2. Congruità del dossier con il profilo e la disciplina esercitata;
3. Coerenza relativamente alle aree pari ad almeno il 70% tra il dossier programmato e quello effettivamente realizzato.

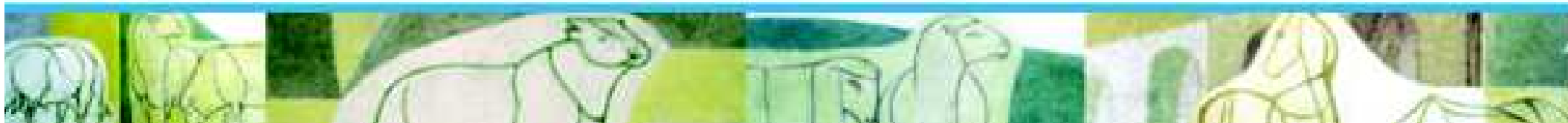




Il Bonus

Riduzione dell'obbligo formativo del singolo professionista è quantificato in 30 crediti formativi:

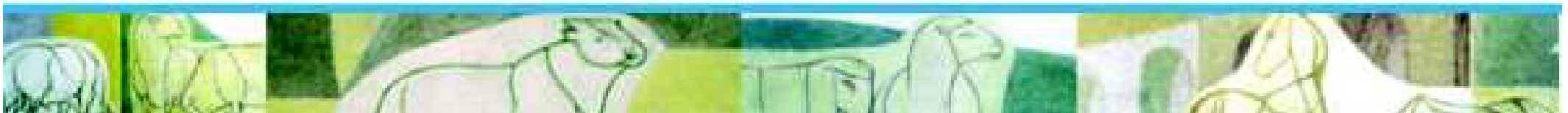
- di cui 10 assegnati nel triennio 2017-2019 se il professionista costruirà un dossier individuale ovvero sarà parte di un dossier di gruppo costruito da un soggetto abilitato nel primo anno del corrente triennio
- Gli ulteriori 20 crediti di bonus saranno assegnati nel triennio successivo rispetto a quello in cui si è costruito il dossier, qualora il dossier sia stato sviluppato nel rispetto dei principi di congruità e coerenza





Nel caso in cui il medesimo professionista sanitario abbia elaborato più dossier formativi individuale, di gruppo ecc..

- il rispetto della percentuale di coerenza deve essere raggiunto nel dossier per l'attribuzione del bonus per il successivo triennio.
- La valutazione di coerenza tra il dossier programmato e quello effettivamente realizzato sarà effettuato per aree e non per obiettivi formativi, purché gli obiettivi rientrino nella medesima area.
- Il dossier deve essere costruito nelle tre macroaree previste





Dossier Formativo

- **COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE**

Competenze medico-specialistiche e delle diverse professioni sanitarie esercitate sia individualmente (come liberi professionisti) sia negli ambiti organizzativi previsti dal 229/99, dai CCNL delle diverse aree contrattuali, e dagli atti aziendali.

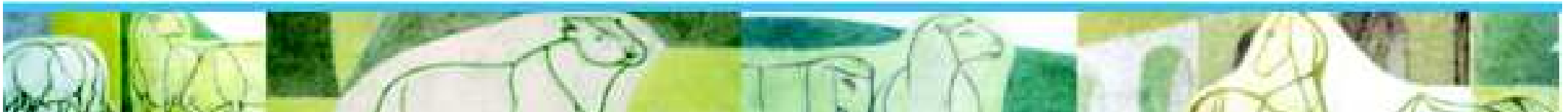
In questo ambito vanno ricomprese le competenze generali sanitarie cliniche ed assistenziali relative al proprio profilo professionale e al codice deontologico, alla conoscenza delle norme generali e del contesto organizzativo nel quale si opera

- **ATTIVITA' FORMATIVA (e Crediti formativi)**

Effettuate in accordo a linee guida stabilite dalle Società Scientifiche relative agli specifici ambiti professionali e in rapporto all'evoluzione tecnologica e scientifica.

Relative al mantenimento/aggiornamento delle competenze cliniche e assistenziali di base del proprio "core" professionale, alla deontologia e all'etica professionale, alla conoscenza della legislazione e del contesto

- **RES ?**

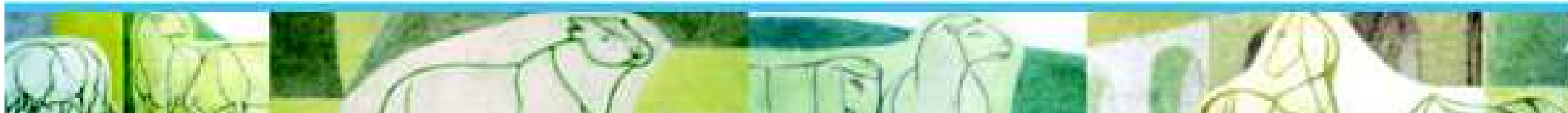




Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Obiettivi per competenze tecnico professionali

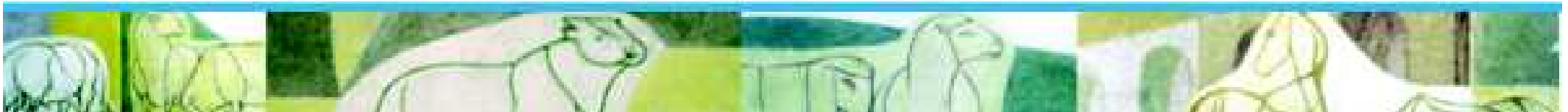
- ✧ EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE. (ob.10)
- ✧ ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO. (17)
- ✧ CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE. (18)
- ✧ MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETÀ'. (19)
- ✧ TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE. (21)
- ✧ FRAGILITÀ (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE): TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI.(22)
- ✧ SICUREZZA ALIMENTARE. (23)
- ✧ SICUREZZA AMBIENTALE. (26)
- ✧ SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.(27)
- ✧ SANITÀ VETERINARIA. (24)
- ✧ FARMACOEPIDEMOLOGIA, FARMACOECONOMIA, FARMACOVIGILANZA.(25)
- ✧ IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO.(28)
- ✧ INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI. HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT.(29)
- ✧ TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA CN ECM E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.(20)





Dossier Formativo 2

- **COMPETENZE DI PROCESSO RELAZIONALI/COMUNICATIVE**
Competenze relative alla capacità di relazione, comunicazione e rapporti con i pazienti, con gli altri soggetti dell'organizzazione (colleghi e Direzioni), con soggetti esterni (istituzioni), con i cittadini e con gruppi
- **ATTIVITA' FORMATIVA (e Crediti formativi)**
Relative al lavoro in équipe, ai processi di integrazione e comunicazione interna ed esterna, alla comunicazione con i pazienti etc.
FSC (?)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Obiettivi per competenze di processo

- ✱ DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI e RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA -PROFILI DI CURA. (ob.3)
- ✱ APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA. (4)
- ✱ INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE. (ob.8)
- ✱ INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA. (9)
- ✱ MANAGEMENT SANITARIO. INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI (vedi nota I). (11)
- ✱ ASPETTI RELAZIONALI (COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE. (12)
- ✱ LA COMUNICAZIONE EFFICACE LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO. (7)
- ✱ METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA. (13)
- ✱ MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA. NELL' ATTIVITÀ SANITARIA.(15)
- ✱ TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA CN ECM E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.(20)





Dossier Formativo 3

- **COMPETENZE DI SISTEMA ORGANIZZATIVO/GESTIONALI E DI RUOLO**

Competenze relative alle modalità con cui le competenze tecnico professionali vengono applicate nel proprio contesto di lavoro.

- **ATTIVITA' FORMATIVE (e Crediti formativi)**

Relative alla declinazione del proprio agire professionale nei contesti operativi, relative alla gestione della sicurezza del paziente, all'appropriatezza, alla organizzazione e gestione dei contesti organizzativi finalizzate alla qualità dei servizi e delle cure. Razionale allocazione delle risorse.
FAD / FAD BLENDED (?)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Obiettivi per competenze di sistema/ organizzazione/ gestionali e di ruolo

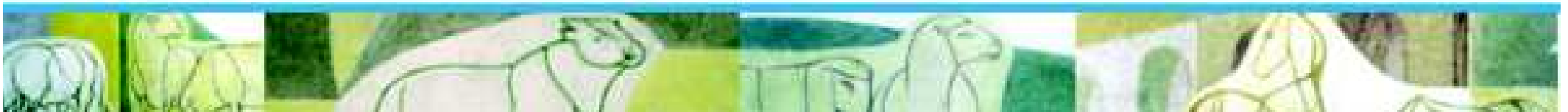
- ✱ APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP). (ob.1)
- ✱ LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE. (ob.2)
- ✱ PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE.(5)
- ✱ LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT.(6)
- ✱ EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE.(10)
- ✱ ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA.(16)
- ✱ ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA ED INGLESE SCIENTIFICO DI LIVELLO AVANZATO; NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA : I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN.(17)
- ✱ TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE ECM E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.(20)





Soggetti abilitati alla costituzione del dossier formativo di gruppo

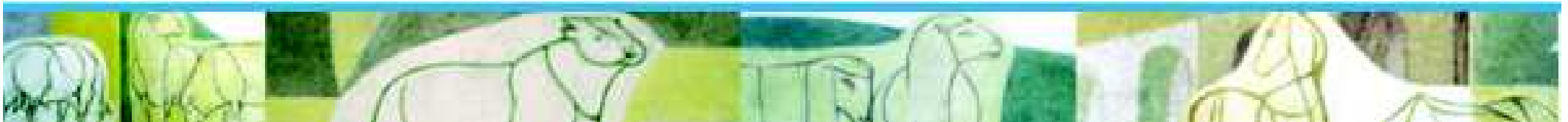
- - a. Per le aziende sanitarie, pubbliche e private o per le strutture universitarie: l'ufficio formazione ovvero un delegato per la formazione di ciascuna azienda, il responsabile della didattica o un suo delegato;
- b. Per gli Ordini e rispettive Federazioni nazionali il presidente, legale rappresentante o un suo delegato;
- c. Per i liberi professionisti: il presidente, il legale rappresentante o un suo delegato degli organismi di cui alla lettera "b".





Accessibilità alle informazioni riguardanti ogni singolo professionista (Dossier individuale)

- - Il professionista si collega al portale Co.Ge.A.P.S. per verificare situazione crediti e realizzazione del dossier in qualsiasi momento.
 - Soltanto una volta nell'anno solare ha la possibilità di modificare il proprio dossier al fine di adeguarlo a possibili mutamenti di ruolo e di incarico e/o a particolari esigenze formative sopravvenute.
 - Saranno visibili anche crediti maturati ma non coerenti con il dossier.
 - Solo nel caso in cui il sanitario cambi nel corso dell'anno più di un incarico, approvazione da parte della Commissione nazionale per la formazione continua.



Accessibilità delle informazioni riguardanti il gruppo (Dossier di gruppo)

- Il responsabile del gruppo, previa richiesta delle credenziali di accesso alla Commissione Nazionale, costruisce il dossier del proprio gruppo presso il portale del Co.Ge.A.P.S.
- La richiesta di credenziali dovrà essere corredata della documentazione richiesta nella funzione informatica apposita.
- Il responsabile del gruppo si collega al portale Co.Ge.A.P.S. per verificare crediti e progressiva realizzazione del dossier in qualsiasi momento.
- Ha la possibilità di modificare il dossier in caso di mutamenti del gruppo



ACCEDI ALL'AREA RISERVATA

Username

Password

Back42

Cosa leggi nell'immagine presente qui sopra?

Login

Benvenuto [**Modifica i tuoi dati**] [**Esci**]

RICERCA PROFESSIONISTI

Parametri di ricerca

Dati anagrafici

Codice fiscale

Cognome

Nome

Data nascita [gg/mm
/aaaa]Altri dati

Professione

Con provvedimenti attivi

☐

Attivo

☒

Sì

☐

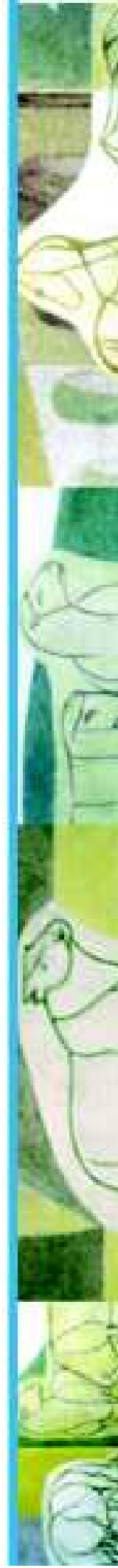
No

☐

Tutti

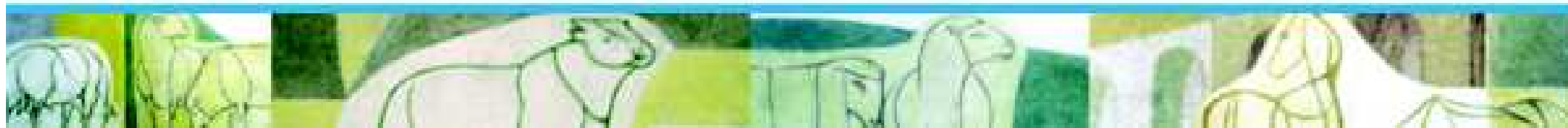
Reset

Ricerca



Una volta allestito il dossier

- - tutti gli attestati di partecipazione ad eventi recanti l'obiettivo selezionato nel dossier saranno registrati automaticamente nel dossier dal sistema informativo del Co.Ge.A.P.S. su comunicazione del provider.
 - In caso di formazione all'estero, autoformazione, pubblicazioni , tutoraggio e tutte le attività formative non erogate dai provider E.C.M., la registrazione nel database Co.Ge.A.P.S. avverrà a cura di Ordini

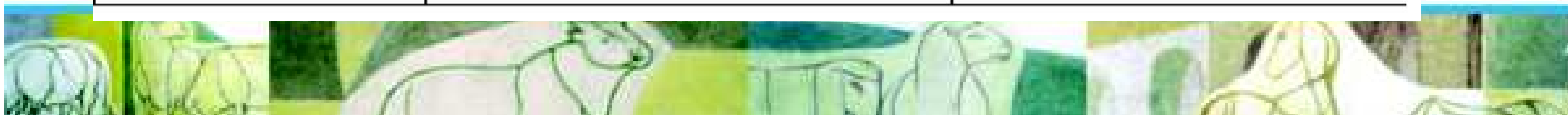




Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Il Dossier Formativo è creato e gestito solo su supporto informatizzato messo a disposizione dal COGEAPS

	INDIVIDUALE	DI GRUPPO
COLLOCAZIONE	Spazio individuale specifico nel portale del Co.Ge.A.P.S. (in quanto consorzio di tutte le anagrafiche) messo a disposizione di ciascun professionista	Spazio condiviso tra i rappresentanti del gruppo per la collocazione del Dossier di gruppo nel portale del Co.Ge.A.P.S. inoltrato da soggetti abilitati. Tutti i dati devono confluire per via telematica nel database del Co.Ge.A.P.S.
CONSERVAZIONE	A cura del Responsabile del sistema informativo del Co.Ge.A.P.S.	A cura del Responsabile del sistema informativo del Co.Ge.A.P.S.
ACCESSO AI DATI	Nel rispetto della vigente normativa in materia di accesso e privacy.	I responsabili del dossier di gruppo accedono solamente alle partecipazioni del professionista rientranti nel dossier di gruppo, nel rispetto della vigente normativa in materia di accesso e privacy.
LETTURA	La lettura è consentita al singolo professionista.	La lettura della risultante del dossier di gruppo è ammessa dal soggetto proponente e da parte di tutti i professionisti afferenti al gruppo. La lettura della parte individuale del dossier di gruppo è ammessa dal soggetto proponente e da parte del singolo professionista.
INSERIMENTO E MODIFICA	Solo da parte del professionista una volta all'anno.	<i>Da parte del soggetto abilitato di propri Enti alla costruzione del Dossier di gruppo.</i>





Il sistema informatico del COGEAPS registrerà nel dossier individuale o di gruppo solo le attività formative coerenti con le professioni e le discipline dichiarate e registrate

- - Il professionista ha la facoltà di inserire una professione primaria e se esercitata, anche di una seconda professione.
- Parimenti, il Professionista ha la possibilità di indicare due discipline esercitate per ogni professione.
- Alla fine del triennio i crediti acquisiti fuori dalle aree e obiettivi previsti del DF individuale e di gruppo saranno registrati in anagrafica crediti E.C.M. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo E.C.M. triennale ma non potranno essere ricompresi all'interno del dossier stesso



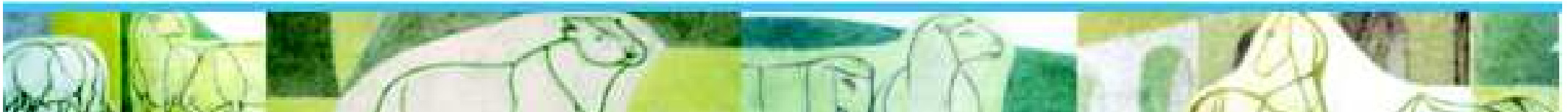


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

I crediti acquisiti ad eventi formativi E.C.M. in qualità di docente e tutor vengono ricompresi nel DF.

Il dossier formativo individuale rappresenta il punto di partenza per un curriculum formativo del professionista sanitario.

All'interno del dossier individuale potranno essere annotate da parte del professionista anche attività non E.C.M., al fine di rendere lo stesso uno strumento idoneo e funzionale per il professionista anche al di fuori dell'ambito E.C.M.





- Il professionista sanitario può avere più dossier formativi in relazione alla propria posizione ed in riferimento al medesimo arco temporale (Dossier individuale, di gruppo, dell'Ordine ecc..);
- a livello informatico la sintesi del dossier di gruppo è la risultante della somma dei dossier di ciascun componente del gruppo





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

